



Decreto Dirigenziale n. 175 del 09/10/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA AUTOCARROZZERIA TOPA RAIMONDO CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN ACERRA ALLA VIA BENEVENTO, 18, CON ATTIVITA' DI AUTOCARROZZERIA CON VERNICIATURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **Autocarrozzeria Topa Raimondo con sede legale ed operativa in Acerra alla via Benevento, 18** con attività di riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera acquisita al protocollo del Settore con prot. n. 125831 del 17.02.2012 ai sensi del D.Lgs. 152/06, art. 269, comma 2 per l'attività a ridotto inquinamento atmosferico denominata *“Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg”* e con l'utilizzo effettivo di 1,0 kg/g di prodotti vernicianti;
- d. che allegata alla domanda è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella conferenza di servizi tenutasi il 20.02.2013, il cui verbale si richiama:

- a.1 la Società ha consegnato copia del certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Acerra prot. 8125 del 06/03/2012;
- a.2 l'ARPAC con nota prot. 9532 del 20/02/2013 ha richiesto il piano di manutenzione degli impianti di abbattimento ed i valori stimati relativi alla fase di stuccatura e dove avviene la stessa;
- a.3 la Società ha dichiarato che la fase di stuccatura avviene a mezzo braccio levigatura a ciclo chiuso nella “area preparazione e allestimento autovetture” indicata nel layout; lo stesso braccio levigatura non ha punti di emissione all'esterno, le polveri vengono abbattute con un filtro di tipo a maglia con un grado di filtrazione del 97%; il sistema aspirante e depurante è allocato in area separata dall'ambiente di lavoro e dotata di finestre per il ricambio d'aria, il piano di manutenzione prevede che quest'area sia pulita una volta a settimana radicalmente;
- a.4 l'Amministrazione ha assegnato alla Società 20 giorni per presentare il piano di manutenzione degli impianti di abbattimento ed all'ARPAC, alla Provincia, all'ASL e al Comune 20 giorni dall'acquisizione di quanto richiesto per esprimere il proprio parere sulla base della documentazione integrativa e dei chiarimenti forniti dalla Società in conferenza;
- b. la Società in data 05/03/2013 ha redatto il piano di manutenzione degli impianti di abbattimento che è stato trasmesso all'ARPAC con nota raccomandata del 06/03/2013 n. 14454728921-0 ed è stato acquisito dalla Regione in data 15/03/2013 prot. n. 0191133 e dal Comune di Acerra e dall'ASL in data 07/03/2013;
- c. l'ASL con nota prot. 52AK del 07/03/2013, acquisita in data 08/03/2013 prot. n. 0173719, ha espresso parere favorevole;
- d. la Regione con nota prot. 449941 del 25/06/2013, ha assegnato alla Società 30 giorni per presentare al Settore e all'Arpac i valori di Sov emessi nella fase di applicazione stucco e chiarire se sono stati previsti sistemi di captazione ed abbattimento degli stessi;

e. la società ha inviato integrazione documentale, acquisita agli atti in data 04/07/2013 prot. 484955, fornendo i dati di COV emessi nella fase di applicazione stucco e dichiarando che la stessa avviene nella cabina di verniciatura, fornendo riscontro di invio all'Arpac con nota raccomandata del 27/06/2013 n.14454728933-5.

CONSIDERATO

- a. che ai sensi dell'art. 14 ter comma 7), L. 241/90 si considerano acquisiti gli assensi della Provincia, del Comune e dell'ARPAC che non ha espresso il proprio definitivo parere;
- b. che le emissioni previste al camino E1 rientrano nei limiti di cui all'All. I alla Parte V del D.Lgs. 152/06;

DATO ATTO

che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);

che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni prevalenti espresse in Conferenza e per quanto su considerato, lo stabilimento sito **in Acerra alla via Benevento, 18** gestito dalla **Autocarrozzeria Topa Raimondo**, con attività di autocarrozzeria, per le attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 individuate alla lettera "a" denominata *"Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg"* e con l'utilizzo effettivo di 1,0 kg/g di prodotti vernicianti;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del Responsabile del Procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di cui all'art. 272 comma 2 quelle in deroga individuate alla lettera "a" della Parte II, Allegato IV alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., così definite: *"Riparazione e verniciatura di carrozzerie di autoveicoli, mezzi e macchine agricole con utilizzo di impianti a ciclo aperto e utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso giornaliero massimo complessivo non superiore a 20 kg"* lo stabilimento sito in **Acerra alla via Benevento, 18**, gestito dalla **Autocarrozzeria Topa Raimondo** e con l'utilizzo effettivo di 1,0 kg/g di prodotti vernicianti, così come di seguito specificate:

2. di precisare che la presente autorizzazione non ha ad oggetto attività di saldatura metallica;

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	PORTATA nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Fase di verniciatura	SOV Polveri	1,076 1,45	4677	4,99 6,74	Filtri in fibra di vetro/ Filtri a carboni attivi
E1	Fase di applicazione stucco	COV	0,86	4677	4	Filtri in fibra di vetro/ Filtri a carboni attivi

3. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 3.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica agli atti con prot. 0125831 del 17.02.2012;
- 3.2. rispettare il piano di manutenzione acquisito agli atti con prot. 191133 del 15.03.2013;
- 3.3. il sistema aspirante e depurante asservito alla fase di levigatura e stuccatura dovrà essere allocato in un'area completamente separata dall'ambiente di lavoro e munita di aperture all'esterno per assicurare il ricambio d'aria;
- 3.4. la fase di applicazione stucco dovrà avvenire nella cabina di verniciatura;
- 3.5. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 3.6. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati;
- 3.7. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza annuale e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 3.8. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza, sostituendo i carboni attivi quando saturi;
- 3.9. il camino di emissione deve superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 3.10. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 3.11. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 3.10.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
 - 3.10.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 3.10.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;

- 3.12. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 3.13. dovranno essere fornite alla Provincia le informazioni sulla produzione e smaltimento dei rifiuti e approvvigionamento idrico;
- 3.14. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 3.13.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
- 3.13.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
4. **precisare** che:
- 4.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 4.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
5. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
6. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
7. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;
8. **notificare** il presente provvedimento alla **Autocarrozzeria Topa Raimondo con sede legale ed operativa in Acerra, alla via Benevento, 18;**
9. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Acerra, alla Provincia di Napoli, all'ASL di competenza e all'ARPAC;
10. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi